

SCHEDA: ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGETTO EUROPEO "RURAL URBAN PARTNERSHIPS MOTIVATING REGIONAL ECONOMIES (RUMORE)", PROGRAMMA INTERREG EUROPE 14-20 - PREPARAZIONE E SVILUPPO PIANO D'AZIONI REGIONALE IN PARTICOLARE SU ASPETTI ECONOMICI E DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA. CUP E47H16001700007

<i>Tipologia di servizio</i>	Assistenza tecnica per progetto europeo "RUMORE", Programma Interreg Europe 14-20 - preparazione e sviluppo piano d'azioni regionale in particolare su aspetti economici e di innovazione tecnologica
-------------------------------------	---

<p>Oggetto del servizio</p>	<p>Il servizio si riferisce ad alcune attività previste dal progetto europeo RUMORE, Programma Interreg Europe 2014-2020.</p> <p>Il progetto è stato approvato dagli organi di gestione del Programma comunitario sulla II call di Programma, fase I con inizio 01/01/2017 e termine 31/12/2019 e fase con inizio 01/01/2020 e termine 31/12/2021.</p> <p>Il riferimento tecnico per le attività di seguito descritte è costituito dall'Application Form del progetto, che si allega al presente documento.</p> <p>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO</p> <p>Link ufficiale pagina web del progetto europeo: https://www.interregeurope.eu/rumore/</p> <p>Il progetto si pone l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle strategie di cluster e di innovazione delle aree periferiche e svantaggiate migliorando la relazione con le aree urbane. Il progetto sosterrà il trasferimento di innovazione, migliorando la catena dell'innovazione tra le parti interessate, integrando meglio le aree urbane e quelle periferiche e sfruttando le loro potenzialità nelle strategie di specializzazione intelligente di ciascuna delle regioni partecipanti.</p> <p>Le strategie di promozione dei cluster e di innovazione per le imprese, infatti, sono generalmente focalizzate sulle aree urbane: pertanto spesso non riescono a raggiungere imprese insediate in aree periferiche e svantaggiate e non sfruttano le potenzialità delle relazioni con gli stakeholder (istituti di ricerca e formazione, imprese, ecc.) collocati in tali aree. In particolare, nel territorio della nostra regione il progetto intende rendere più competitive le Piccole e Medie Imprese, nonché le micro-imprese collocate in aree periferiche dell'area metropolitana milanese con specifico riferimento alla copertura territoriale dei distretti rurali, anche come politica attiva contro il consumo del suolo: l'obiettivo è quello di rendere l'economia delle aree periferiche più innovativa e diversificata – e quindi più resiliente – sostenendo l'evoluzione delle imprese verso la fornitura di nuovi servizi, nonché la nascita di nuove imprese che aumentino il mix funzionale.</p> <p>Il progetto si articola in due fasi. La prima fase (36 mesi: gennaio 2017 – dicembre 2019) finalizzata a definire un Piano di Azione (Action Plan) per riorientare strumenti di programmazioni o politiche (Policy Instrument) individuati da ciascun partner di progetto. La seconda fase (24 mesi: gennaio 2020 - dicembre 2021) necessaria per monitorare l'attuazione degli Action Plan definiti in fase 1, in particolare l'implementazione delle modifiche proposte agli strumenti di programmazione di ciascun partner.</p> <p>Lo strumento di programmazione individuato da Regione Lombardia è il POR FESR 2014-2020. In particolare, il sistema delle imprese e della ricerca è beneficiario dell'Asse I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" e Asse III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese".</p>
------------------------------------	--

<p>Oggetto del servizio (segue)</p>	<p>Il servizio si compone delle seguenti tipologie di attività, nel seguito dettagliate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Studio dettagliato sull'identificazione delle tematiche d'innovazione più indicate per clusters d'impresa nell'area metropolitana milanese; 2. Preparazione e supporto per lo sviluppo del piano d'azioni regionale, con particolare riferimento agli aspetti economici e di innovazione tecnologica; 3. Supporto a Regione Lombardia per le attività dello stakeholders group e per le attività della partnership di progetto; <p>Le attività verranno svolte in parallelo e non consecutivamente tra loro, come da cronoprogramma previsto in Application Form (in allegato) e, comunque, secondo le necessità e tempistiche dettate da Capofila di progetto (Lead Partner) e altri responsabili delle attività per i diversi partner.</p> <p>Descrizione delle attività da svolgersi per il servizio richiesto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Studio dettagliato sull'identificazione delle tematiche d'innovazione più indicate per clusters d'impresa nell'area metropolitana milanese</u> <p>Il servizio richiesto prevede un contributo esperto per la preparazione ed il supporto per lo sviluppo di uno studio mirato all'analisi preliminare delle opportunità da cogliere a livello locale sulle tematiche di innovazione nell'economia rurale dell'area metropolitana milanese, delle possibili barriere al loro sviluppo, definizione di opportunità prioritarie e implementazione in azioni definite negli strumenti regionali di programmazione.</p> <p>Tale studio sarà funzionale all'obiettivo finale che il progetto RUMORE si pone per il territorio rurale dell'area metropolitana milanese (individuato come "pilota" nell'Application Form di progetto), ovvero rendere più competitive le piccole – medie - micro imprese collocate in aree urbano-rurali dell'ambito metropolitano milanese, mettendo in sinergia tra loro cluster di imprese insediate in tali aree con i Cluster tecnologici della Strategia regionale di specializzazione intelligente, con particolare riferimento a quelli del settore Agroalimentare (Cluster Alta Tecnologia Agrofood Lombardia, decreto Presidente Regione Lombardia n. 647 del 10/04/2017) e della Chimica verde.</p> <p>Lo studio dovrà essere condotto nel corso ed entro la chiusura della fase 1 (entro 31/12/2019).</p> <p>Il supporto tecnico a Regione Lombardia avverrà direttamente alla UO Programmazione Territoriale e Urbanistica che gestisce il progetto europeo, nonché in stretta collaborazione con il gruppo di lavoro locale degli stakeholders regionali ("stakeholders group").</p> <p>Il contributo richiesto, pertanto, riguarderà le possibili azioni da intraprendere in tema di innovazione nell'economia rurale e di multifunzionalità, facilitando ed implementando i rapporti e le progettualità innescate dalla collaborazione fra i distretti rurali dell'area metropolitana milanese ed i clusters tecnologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marketing e comunicazione: promozione conoscenza mediante strumenti di comunicazione e networking. - Internazionalizzazione: Match-making, accordi con le agenzie di sviluppo, collaborazioni con i cluster europei, scouting per le competizioni di ricerca locali ed internazionali. - IT & Open Innovation: modelli aperti di collaborazione per favorire il flusso di informazioni - Didattica: migliorare la connessione fra educazione e mercato del lavoro - Consulenza: interventi di accompagnamento e supporto agli investimenti - Formazione: aggiornamento delle risorse umane, governance delle strategie di cluster, di comunicazione e di marketing, sostenibilità finanziaria. <p>Il principale risultato sarà la creazione di nuovi modelli e strumenti per lo sviluppo dell'innovazione di Piccole e Medie Imprese, nonché di micro-imprese insediate in aree periferiche, che potranno contribuire ad una più efficace attuazione del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia (che a livello di progetto europeo rappresenta lo strumento di programmazione che si intende riorientare – vd successivo punto 2 delle attività) secondo alcune direttrici sinergiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incoraggiare i Cluster tecnologici a formulare proposte di azioni maggiormente orientate all'innovazione, diversificazione e aggregazione delle imprese in aree periferiche svantaggiate - semplificazione burocratica/amministrativa: analisi di barriere/ostacoli nello sviluppo di progettualità innovative, con particolare riferimento ai rapporti con le amministrazioni pubbliche - favorire l'aggregazione e la nascita di imprese innovative (comprese startup e imprese culturali e creative) nelle aree periferiche, e facilitare il loro accesso alle misure del POR FESR nonché ad altri strumenti di supporto per l'innovazione.
--	---

<p>Oggetto del servizio (segue)</p>	<p>2. <u>Preparazione e supporto per lo sviluppo del piano d'azioni regionale, con particolare riferimento agli aspetti economici e di innovazione tecnologica</u></p> <p>Il servizio richiesto prevede un contributo esperto per la preparazione ed il supporto per lo sviluppo di un piano d'azioni regionale. Il contributo richiesto è di tipo scientifico, tecnico e di facilitazione del processo di definizione delle azioni da pianificare per raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto europeo. Il Piano d'Azioni (Action Plan, AP) dovrà essere preparato nel corso ed entro la chiusura della fase 1 (entro 31/12/2019), secondo successivi progressi connessi agli avanzamenti semestrali previsti in Application Form e concordati nel tempo con il Capofila ed il partenariato di progetto. Nel corso del 2019, in particolare, è prevista la preparazione di due "bozze" avanzate del Piano d'azioni: la prima versione soggetta alla discussione del partenariato europeo, la seconda versione soggetta ad una revisione complessiva paritaria con azione di facilitazione del Capofila di progetto. La versione definitiva del Piano d'Azioni sarà adottata nell'ultimo semestre di lavoro all'interno del gruppo regionale di lavoro degli stakeholders.</p> <p>Con specifico riferimento allo sviluppo del piano d'azioni, il Capofila di progetto (Università di Amburgo) sarà responsabile di tale obiettivo complessivo per il partenariato: metterà pertanto a disposizione un formato comune ed una metodologia di sviluppo sull'approccio e sulle modalità di sviluppo - a partire dai modelli forniti dal Manuale di Programma Interreg Europe, da pregresse esperienze di progettazione comunitaria, nonché dalle discussioni interne al partenariato di progetto su cui sarà richiesto il contributo specifico dell'assistenza tecnica - da replicare per tutti i partner di progetto.</p> <p>Il supporto tecnico a Regione Lombardia avverrà direttamente alla UO Programmazione Territoriale e Urbanistica che gestisce il progetto europeo, nonché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in stretta collaborazione con il gruppo di lavoro locale degli stakeholders regionali ("stakeholders group"), all'interno del quale preliminarmente avvengono le discussioni in merito alle idee potenziali per il miglioramento dello strumento di programmazione che si intende riorientare positivamente, oltre che alle buone pratiche da condividere con il partenariato europeo. Le idee relative a quanto possa emergere dagli scambi con il partenariato, difatti, sono messe a disposizione e valutate congiuntamente nello stakeholders group; - in relazione alle attività del partenariato di progetto europeo (scambio di buone pratiche, learning process, etc). <p>Il contributo richiesto per l'elaborazione del piano d'azioni dovrà comprendere, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazioni critiche, proposte e soluzioni in merito agli aspetti economici (presenza ed efficacia nella formulazione di proposte su bandi, riferiti a diverse fonti di finanziamento) e di innovazione tecnologica; - analisi preliminare delle opportunità da cogliere a livello locale sulle tematiche di innovazione nell'economia rurale dell'area metropolitana milanese, delle possibili barriere al loro sviluppo, definizione di opportunità prioritarie e implementazione in azioni definite negli strumenti regionali di programmazione; (tale attività è fortemente connessa all'attività 1. precedentemente descritta); - sviluppo e traduzione in azioni delle discussioni: <ul style="list-style-type: none"> o in merito ai possibili obiettivi (e modalità di raggiungimento dei medesimi) nel riorientamento dello strumento di programmazione, in sede di stakeholders group; o sulle buone pratiche emerse nello scambio di esperienze con il partenariato europeo, nonché nei risultati del processo di peer review (revisione) delle diverse buone pratiche; ricavare dal processo di conoscenza (learning process) le soluzioni innovative per il riorientamento mirato dello strumento di programmazione regionale individuato, nonché dal confronto con il gruppo di lavoro locale degli stakeholders; o dei gruppi di lavoro (tre working groups) all'interno del partenariato europeo, attivati su diverse tematiche, con particolare riferimento al gruppo "Influencing RIS3" (correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente) di cui Regione Lombardia coordinerà i lavori all'interno del partenariato; - stesura e revisione critica delle bozze di testo del Piano di Azione (Action Plan), nel formato fornito dal capofila di progetto, al fine di riorientare lo strumento regionale di programmazione e di raggiungere l'obiettivo auto-definito per l'indicatore di performance, mettendo in evidenza, in particolare, quanto appreso dal progetto attraverso lo scambio di esperienze, gli attori locali coinvolti nel processo a livello regionale, le misure che potranno essere attuate per implementare gli obiettivi locali di innovazione e multifunzionalità delle imprese, alcuni esempi per l'implementazione.
--	--

<p>Oggetto del servizio (segue)</p>	<p>3. <u>Supporto a Regione Lombardia per le attività dello stakeholders group e per le attività della partnership di progetto</u></p> <p>Tale attività si configura di supporto alle attività 1. e 2.: in particolare si tratta della preparazione contenutistica, gestione e reportistica degli incontri che periodicamente Regione Lombardia organizzerà con il gruppo degli stakeholders individuati per lo sviluppo delle azioni progettuali e destinatario in parte di tali azioni, nonché per gli incontri dei gruppi di lavoro del partenariato di progetto e le attività di reportistica e di contributo alla documentazione di progetto.</p> <p>L'azione del supporto esperto oggetto del servizio dovrà essere particolarmente indirizzata:</p> <p>-Sotto il profilo tecnico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • agli input contenutistici ed operativi per i report da fornire in relazione alle attività dei Learning Event (circolazione di documenti in preparazione degli incontri di progetto e relazioni sulle discussioni emerse nella fase preparativa e nel corso degli incontri internazionali e dello scambio di esperienze e buone pratiche), con riferimento all'attività 2. e con particolare attenzione all'evento che si terrà in Regione Lombardia nel primo semestre 2018 – nonché alla loro conduzione e gestione; • ai contributi, stimoli, raccolta informazioni e revisione critica, riassunti dell'attività del gruppo di lavoro "Influencing RIS3" (correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente, S3 o RIS3, smart specialization strategy) di cui Regione Lombardia coordinerà i lavori all'interno del partenariato • all'analisi delle potenzialità ed alla ricerca delle tematiche da approfondire nelle riunioni del tavolo degli stakeholders; • alla messa in pratica delle azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi locali di cui all'attività 1.; <p>-Sotto il profilo organizzativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla composizione del tavolo locale degli stakeholders ed a proposte di coinvolgimento di soggetti funzionali allo sviluppo delle azioni da intraprendere a livello locale: esso, difatti, genererà i principali contributi che Regione Lombardia cercherà di ottenere a livello locale e che mirerà a fornire alle discussioni interne al partenariato europeo; • alla facilitazione dei rapporti con i soggetti necessari al reindirizzamento dello strumento regionale di programmazione, allo sviluppo delle azioni progettuali, alla scelta dei potenziali strumenti di supporto finanziario, al contributo tecnologico e d'innovazione fondamentale per gli obiettivi di progetto. <p>Le indicazioni della presente scheda e dell'Application Form di progetto sono soggette a livelli di dettaglio e approfondimento successivo in relazione agli esiti delle attività previste in cronoprogramma ed al lavoro condotto dal partenariato nel corso del progetto.</p>
--	--

Sedi di esecuzione del servizio	<p>Nella sede degli uffici regionali della DG Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana di Milano – UO Programmazione Territoriale e Urbanistica, Palazzo Lombardia si svolgeranno le riunioni di indirizzo e coordinamento tra i prestatori di servizio e Regione Lombardia.</p> <p>In considerazione, inoltre, delle attività da sviluppare a stretto contatto con i distretti rurali dell'area metropolitana milanese e con il Cluster Alta Tecnologia Agrifood Lombardia, nonché degli incontri periodici che verranno organizzati dal Regional Stakeholder Group, sarà necessario svolgere riunioni al di fuori della sede regionale, comunque nel territorio dell'area metropolitana milanese, presso le sedi dei citati soggetti.</p> <p>Infine, a supporto dello Staff di Regione Lombardia si preveda l'affiancamento dei professionisti incaricati al personale regionale impegnato nei meeting tecnici (selezionando le sessioni tecniche di discussione delle attività previste nell'incarico) del partenariato di progetto, nelle seguenti occasioni: Milano, primo semestre 2018 (15-17 maggio 2018); Amsterdam (NL), secondo semestre 2018; Salonicco (GR) e Burgas (BU), primo semestre 2019; Luneburg (DE), secondo semestre 2019.</p>
Prodotti	<p>La lingua ufficiale di Programma è l'inglese, pertanto è necessario garantire che gli output di tipo documentale siano redatti in lingua inglese e italiana.</p> <p>I prodotti principali che l'aggiudicatario dovrà garantire - secondo il dettaglio delle attività riportate nella sezione "Oggetto del Servizio" - sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione, editing e revisione di testi per la documentazione di supporto e preparazione delle varie attività previste, nonché per i documenti finali che Regione Lombardia deve garantire al partenariato di progetto e, in particolare, al Lead partner; Tempistica prevista: per tutta la durata del contratto - proposta di piano d'azioni, nel formato fornito dal capofila di progetto, al fine di riorientare lo strumento regionale di programmazione (POR FESR 14-20) e di raggiungere l'obiettivo auto-definito per l'indicatore di performance, mettendo in evidenza, in particolare, quanto appreso dal progetto attraverso lo scambio di esperienze, gli attori locali coinvolti nel processo a livello regionale, le misure che potranno essere attuate per implementare gli obiettivi locali di innovazione e multifunzionalità delle imprese, alcuni esempi per l'implementazione; Tempistica prevista: entro il 31/12/2019 - studio mirato all'analisi preliminare delle opportunità da cogliere a livello locale sulle tematiche di innovazione nell'economia rurale dell'area metropolitana milanese (particolare attenzione alla diversificazione delle fonti di finanziamento e di partecipazione ai bandi, nonché sotto i profili di innovazione tecnologica), delle possibili barriere al loro sviluppo, definizione di opportunità prioritarie e implementazione in azioni definite negli strumenti regionali di programmazione; Tempistica prevista: entro il 31/12/2019 - supporto tecnico e organizzativo nelle attività e meeting di progetto in ambito di partenariato europeo (learning events; 1-2 per semestre) e locale (stakeholders group; almeno 1 in preparazione di ciascun learning event). Tempistica prevista: per tutta la durata del contratto

Team minimo di Lavoro	<p>Tutti i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere realizzati attraverso un gruppo di lavoro.</p> <p>Si richiede che il gruppo sia formato almeno da un profilo senior e due profili junior. Con la dicitura “senior” si individua un profilo</p> <ul style="list-style-type: none"> - avente all’attivo diversi anni (almeno 5) d’esperienza nell'ambito di riferimento, con ruoli anche di coordinamento e responsabilità in gruppi di lavoro esperti; - Laurea in ingegneria – architettura - pianificazione territoriale e urbanistica – o equipollente. <p>Pertanto, quale requisito qualificante si fa riferimento prevalentemente all’esperienza maturata nel campo d’interesse ricavata dal cv e dalla partecipazione a gruppi di lavoro analoghi.</p> <p>Le figure professionali, inoltre, dovranno dimostrare formazione universitaria e comprovata esperienza in ambito di programmazione comunitaria e progetti europei con contenuti di natura territoriale ed economica-imprenditoriale. Nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze degli strumenti regionali di programmazione e, in particolare, del Programma Operativo Regionale Fondi Europei Sviluppo Regionale POR FESR 2014-2020; - conoscenze specifiche in ambito di innovazione attinenti ad imprese e clusters d’imprese operanti nel territorio dell’area metropolitana milanese (sotto vari profili, da quella d'impresa a quella tecnologica, di diversificazione e multifunzionalità), strategia regionale di specializzazione intelligente, strategie di cluster; - conoscenze specifiche sotto il profilo economico in merito alle varie opportunità di finanziamento ed alla partecipazione efficace a bandi finanziati con fondi europei e regionali; - capacità di progettazione con soggetti privati e/o consorziati a livello distrettuale; - elaborazione di documenti d’indirizzo e studi strategici ed operativi, - conoscenza e implementazione di sistemi informativi territoriali; - conoscenza della disciplina sulla cooperazione comunitaria e supporto allo sviluppo della progettazione EU a livello locale; - competenze gestionali di gruppi di lavoro multidisciplinari e di progetti europei, nonché di facilitazione fra mondo delle imprese ed amministrazioni pubbliche, di lobbying; <p>Con la dicitura “junior” si individua un profilo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con esperienza non inferiore ai 2 anni nei medesimi ambiti di riferimento del profilo senior - con tipologia di formazione analoga al profilo senior; - con un ruolo operativo e di affiancamento al profilo più esperto. <p>Giornate richieste: minimo 66 giornate uomo, distribuite per un 2/3 su profili junior e 1/3 sul profilo senior.</p> <p>La composizione del gruppo di lavoro esplicitata in sede di offerta dovrà essere mantenuta per tutta la durata del contratto.</p> <p>Qualora nel corso dell’esecuzione del servizio l’aggiudicatario debba sostituire le risorse messe a disposizione con il gruppo di lavoro, dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta al Direttore dell’esecuzione per il suo formale ed esplicito consenso, garantendo il medesimo livello di esperienza ed un adeguato affiancamento che non generi discontinuità nel servizio.</p>
Durata del contratto	<p>Il servizio decorre a far data dall’assegnazione dell’incarico a seguito dello svolgimento delle procedure di aggiudicazione per 30 mesi</p>

<p>Base d'asta indicando con quali criteri è stata calcolata</p>	<p>L'importo omnicomprendivo per le suddette attività non potrà in alcun modo superare € 39.847,50 (al netto di IVA ed oneri).</p> <p>Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono uguali a ZERO.</p> <p>I valori sono stati calcolati come da allegato "stima costi".</p>
<p>Modalità erogazione dei compensi</p>	<p>Le fatture dovranno essere emesse, dietro presentazione di stati di avanzamento lavori a rendicontazione delle attività svolte, per importi parziali sull'ammontare complessivo del contratto secondo il seguente schema indicativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30% dell'importo contrattuale a seguito dell'approvazione del piano attività - 15% dell'importo contrattuale al 05/06/2018 - 15% dell'importo contrattuale al 05/12/2018 - 20% dell'importo contrattuale al 05/06/2019 - 20% dell'importo contrattuale a conclusione durata contrattuale o consegna finale "Prodotti" <p>secondo gli avanzamenti delle attività previsti in cronoprogramma e le indicazioni fornite dalla UO Programmazione Territoriale Urbanistica della DG Territorio.</p>

Contenuti offerta tecnica	<p>La proposta tecnica presentata dovrà riportare i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione generale delle modalità con cui verrà svolto il servizio e della metodologia di lavoro, delle soluzioni proposte e dell'organizzazione del servizio, con particolare riferimento ad elementi di innovatività; - Descrizione dettagliata delle azioni da svolgere per l'espletamento delle attività previste per il servizio (con riferimento alla sezione "Prodotti"), con previsione del cronoprogramma delle attività; - Composizione del Team di progetto, con allegati curricula, evidenziando: l'organizzazione del lavoro nelle 3 attività individuate nella sopra riportata sezione "Oggetto del servizio"; i progetti sviluppati dal team come individuati nella sopra riportata sezione "Team minimo di lavoro"; - Eventuali servizi aggiuntivi: n. componenti del team di lavoro aggiuntivi rispetto al minimo richiesto; n. giornate lavorative aggiuntive rispetto a quelle minime richieste; - Ottima conoscenza della lingua inglese, dimostrata tramite attestati di partecipazione e superamento corsi formativi;
Pesi	<p>Parte Economica: max 30 punti Parte Tecnica: max 70 punti</p>

Criteri di valutazione	<u>Parte Tecnica</u>		
	Criteri di valutazione e relativi punteggi così assegnati		
	CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
	1	Qualità e innovatività della proposta rispetto ai contenuti oggetto dell'incarico	40
	1.1	Completezza, chiarezza ed efficacia dell'articolazione - anche con riferimento alle tempistiche delineate - della proposta tecnica (bassa 0-6 punti, media 7-13 punti, alta 14-20 punti)	<i>Max 20</i>
	1.2	Presenza di innovatività metodologica negli strumenti, nelle soluzioni e nei prodotti proposti (bassa 0-6 punti, media 7-13 punti, alta 14-20 punti)	<i>Max 20</i>
	2	Team di progetto: valutazione esperienza e professionalità descritta nei curricula allegati	20
	2.1	n. esperienze maturate nella progettazione e realizzazione di attività scientifiche attinenti ai temi specificati nella sopra riportata sezione "Team minimo di lavoro"; n. progetti sviluppati negli ultimi cinque anni	<i>Max 20</i>
	3	Servizi aggiuntivi	10
	3.1	Numero di componenti aggiuntivi rispetto del team necessario (da cinque a sei componenti = 1 punto; oltre sei componenti = 3 punti; presenza di almeno un componente aggiuntivo senior = 2 punti)	<i>Max 5</i>
	3.2	Giornate uomo aggiuntive rispetto al minimo richiesto (fino al 10% di giornate aggiuntive =1 punto; tra il 10% e 20% di giornate aggiuntive = 3 punti; oltre il 20% di giornate aggiuntive = 5 punti);	<i>Max 5</i>
		Totale	70